

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO
DELLA FONDAZIONE TURISMO E CULTURA MOLISE
CODICE FISCALE: 01869700706
VERBALE N° 9 DEL 03.07.2024**

L'anno 2024 il giorno 3 del mese di luglio alle ore 18:15, in modalità telematica, risulta convocato ai sensi dell'Art. 10 dello Statuto il Consiglio di Indirizzo della Fondazione Turismo e Cultura Molise, di seguito definita Fondazione TCM, nelle persone dei signori:

	COMPONENTE	CARICA	IN RAPPRESENTANZA	PRESENTE	ASSENTE
1	Paco Manes	Presidente	Istituto Politecnico Keplero srl	X	
2	Fabrizio Vincitorio	Componente	Cala Sveva srl	X	
3	Ettorina Tribò	Componente	IPSEOA Federico di Svevia	X	
4	Romolo D'Orazio	Componente	Confartigianato Imprese Molise	X	
5	Luciano De Bonis	Componente	Università del Molise	X	
6	Gisberto Manes	Componente	Associazione Paolo Manes ETS	X	
7	Giuseppe Puchetti	Componente	Comune di Larino	X	
8	Marco Zollo	Componente	AIRA	X	

per discutere il seguente Ordine del Giorno:

1. approvazione verbale seduta precedente;
2. variazione Statuto per nuova denominazione Fondazione;
3. varie ed eventuali.

Il Presidente dott. Paco Manes (C.F. MNSPCA73R04E456D) assume la presidenza del Consiglio e constata la presenza dei componenti in numero legale per dichiarare aperta la seduta. Il dott. Marco Zollo (C.F. ZLLMRC58S19L725C) provvede alla verbalizzazione della seduta.

1. Approvazione verbale seduta precedente.

Il verbale della seduta del 31.05.2024 viene approvato.

2. Variazione Statuto per nuova denominazione Fondazione.

Il Presidente prende la parola e comunica che a seguito della variazione di denominazione della Fondazione approvata dal Consiglio in data 27.05.2024 il relativo verbale è stato trasmesso al RUNTS per la registrazione. Poiché le nuove istruzioni operative del RUNTS prevedono che in caso di variazione di sede legale in altro comune, denominazione, o in generale dello statuto, all'istanza di variazione debba essere allegato lo Statuto modificato, previamente approvato in assemblea straordinaria e registrato presso l'Agenzia delle Entrate, l'istanza risulta incompleta. Pertanto, si rende necessario modificare lo Statuto Sociale. Il Presidente legge all'Assemblea il nuovo testo dello Statuto modificato come segue:

Articolo 1 - Costituzione

È costituita una Fondazione denominata "TURISMO E CULTURA MOLISE" operante nell'area "Tecnologie innovative per i Beni e le Attività Culturali - Turismo", con sede in Larino (CB), in breve "Fondazione TCM".

Il Consiglio, con voto unanime dei presenti, delibera di approvare il nuovo statuto, parte integrante del presente verbale, così come letto e illustrato ed autorizza il Presidente ad eseguire tutti gli atti necessari per le comunicazioni a chi di competenza.

Non avendo più null'altro a discutere, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 18:30.

Il Segretario Verbalizzante
Marco Zollo

Il Presidente
Paco Manes

L'addetto
Giuseppe Mistrantonio

5 LUG 2024



AGENZIA DELLE ENTRATE	
UFFICIO DI TERMOLI	
REGISTRO	€
DONAZIONE	€
IPOTCA	€
TOTALE REGISTRO	€
TRIBUTI SOSTITUTIVI	€
TOTALE GENILE	€

Registrato il 5 LUG 2024 al n° 772
3°/E
L'addetto
Giuseppe Mastrantonio

Dep.	Cont. Risc.	Serie	Num.
Data	Cont. Azienda	CAB	ABI
Data	C/CF	Ufficio Pont.	

STATUTO
DI FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE
CODICE FISCALE: 01869700706

Art. 1 Costituzione

È costituita una Fondazione denominata "TURISMO E CULTURA MOLISE" operante nell'area "Tecnologie innovative per i Beni e le Attività Culturali - Turismo", con sede in Larino (CB), in breve "Fondazione TCM", C.F. 01869700706.

Essa risponde ai principi e allo schema giuridico della fondazione di partecipazione nell'ambito del più vasto genere di fondazioni disciplinato dal codice civile e leggi collegate. La Fondazione non persegue fini di lucro e non può distribuire utili. Le finalità della Fondazione si esplicano nell'ambito regionale e nazionale, anche con riferimento ad iniziative dell'Unione Europea.

Art. 2 Finalità

In relazione alle priorità strategiche per lo sviluppo economico del Paese e negli ambiti e secondo le priorità indicate dalla programmazione regionale, la Fondazione persegue le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro.

La Fondazione opera sulla base dei piani triennali con i seguenti obiettivi:

- o assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post secondario in relazione a figure che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato in relazione al settore di riferimento sopra indicato;
- o sostenere l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, con particolare riferimento ai poli tecnico-professionali di cui all'articolo 13, comma 2, della legge numero 40/07, per diffondere la cultura tecnica e scientifica;
- o sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese;
- o diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche;
- o stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori.

Art. 3 Attività strumentali, accessorie e connesse

Per il raggiungimento delle proprie finalità, la Fondazione potrà, tra l'altro, svolgere le seguenti attività:

- o condurre attività di studio, ricerca, progettazione, consulenza, informazione e formazione nel settore sopra indicato;
- o condurre attività promozionali e di pubbliche relazioni,



inclusa l'organizzazione e la gestione di convegni, seminari, mostre, ecc.;

o stipulare atti o contratti con soggetti pubblici o privati considerati utili o opportuni per il raggiungimento degli scopi della fondazione;

o partecipare ad associazioni, enti, istituzioni, organizzazioni pubbliche e private la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi simili o affini a quelli della fondazione;

o costituire o concorrere alla costituzione, sempre in via accessoria e strumentale, diretta o indiretta, al perseguimento degli scopi istituzionali, di società di persone e/o capitali, nonché partecipare a società del medesimo tipo;

o promuovere forme di cooperazione e scambio tra soggetti pubblici e privati, nazionali ed esteri, operanti nel settore interessato dall'attività della fondazione;

o realizzare pubblicazioni in qualsiasi forma (cartacea, CD-ROM, audiovisivi), aventi per oggetto temi inerenti le attività svolte dalla Fondazione;

o pubblicare, diffondere i risultati degli studi, delle ricerche e delle esperienze formative svolte dalla Fondazione;

o svolgere ogni altra attività idonea al perseguimento degli scopi istituzionali.

Art. 4 Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è composto:

o dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti - in proprietà, uso o possesso a qualsiasi titolo - di denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati all'atto della costituzione ovvero successivamente dai Fondatori e dai Partecipanti;

o dai beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione;

o dalle elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio;

o da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da Enti territoriali o da altri Enti pubblici.

Art. 5 Fondo di gestione

Il fondo di gestione della Fondazione è costituito da:

o ogni eventuale provento, contributo, donazione o lascito destinato all'attuazione degli scopi statuari e non espressamente destinato all'incremento del patrimonio;

o dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;

o dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse.

Le rendite e le risorse della fondazione saranno impiegate per il funzionamento della fondazione stessa e per la realizzazione



dei suoi scopi.

Art. 6 Esercizio Finanziario

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Entro il mese di novembre il Consiglio di Indirizzo approva il bilancio di previsione dell'esercizio successivo ed entro il 30 aprile successivo, il conto consuntivo di quello decorso.

Gli organi della Fondazione, nell'ambito delle rispettive competenze, possono contrarre impegni ed assumere obbligazioni nei limiti degli stanziamenti del bilancio approvato.

Gli impegni di spesa e le obbligazioni, direttamente contratti dal rappresentante legale della Fondazione o dai componenti del Consiglio di indirizzo muniti di delega, non possono eccedere i limiti degli stanziamenti approvati; gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per la ricostituzione del patrimonio eventualmente necessaria a seguito della gestione annuale, prima che per il potenziamento delle attività della fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.

È vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione, se la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Art. 7 Componenti della Fondazione

I componenti della Fondazione si dividono in Fondatori e Partecipanti.

Fondatori.

Sono fondatori i sotto elencati soggetti, pubblici e privati, che hanno promosso la Fondazione:

" Istituto Alberghiero Professionale di stato per l'Enogastronomia e l'ospitalità alberghiera "Federico di Svevia" di Termoli (CB) (afferente all'ordine tecnico, in relazione all'art. 13 della L. n. 40/2007);

" Istituto Politecnico Keplero srl, centro di formazione accreditato alla Regione Molise, con sede operativa in Termoli (CB);

" R.I.T.I. Rete di Imprese Turistiche;

" Università degli Studi del Molise;

" Comune di Larino (CB);

" Confartigianato Imprese Molise;

" A.I.R.A. Associazione Nazionale Ricettività ed Accoglienza;

" Associazione Istituto Keplero Onlus;

" Cala Sveva srl.

Possono divenire Fondatori, a seguito di delibera adottata a maggioranza assoluta dal Consiglio di indirizzo, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, gli enti o agenzie che contribuiscano al Fondo di dotazione o al Fondo di gestione

nelle forme e nella misura determinata nel minimo dal Consiglio medesimo, ai sensi dell'art.10 del presente Statuto.

Partecipanti

Possono ottenere la qualifica di partecipanti, a seguito di delibera del Consiglio di indirizzo, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, gli Enti e le associazioni che contribuiscano agli scopi della Fondazione:

- 1) con conferimenti in denaro in misura non inferiore a quella stabilita annualmente dal Consiglio di indirizzo;
- 2) con l'attribuzione di beni, materiali e immateriali e servizi;
- 3) con attività professionale di particolare rilievo.

Il Consiglio di indirizzo potrà determinare, con regolamento, la possibile suddivisione e raggruppamento dei Partecipanti per categorie di attività e partecipazione alla Fondazione, in relazione alla continuità, qualità e quantità dell'apporto.

Art. 8 Esclusione e recesso

Il Consiglio di indirizzo decide, a maggioranza assoluta, l'esclusione di Fondatori e Partecipanti per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa:

- inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti previsti dal presente Statuto;
- condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;
- comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali.

Nel caso di enti e/o persone giuridiche, l'esclusione ha luogo anche per i seguenti motivi:

- estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
- apertura di procedure di liquidazione;
- fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.

I Partecipanti possono in ogni momento, recedere dalla Fondazione ai sensi dell'art. 24 del codice civile, fermo restando del dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.

Art. 9 Organi della Fondazione

Gli organi della Fondazione sono:

- " il Consiglio di indirizzo
- " la Giunta esecutiva
- " il Presidente
- " il Vice Presidente Esecutivo
- " Il Segretario Generale
- " Il Direttore Didattico
- " il Comitato tecnico - scientifico
- " l'Assemblea di partecipazione
- " il Revisore dei Conti.

Art. 10 Consiglio di Indirizzo

Il Consiglio di indirizzo è l'organo al quale è riservata la deliberazione degli atti essenziali alla vita della Fondazione ed al raggiungimento dei suoi scopi.

Si compone in modo che siano rappresentati tutti i soggetti fondatori ed altri rappresentanti eletti dall'Assemblea di partecipazione fermo restando che il numero di questi ultimi non può superare un terzo dei soci fondatori.

La qualità di componente del Consiglio di indirizzo non è incompatibile con quella di componente della Giunta esecutiva.

Il Consiglio, in particolare:

- o stabilisce le linee generali delle attività della Fondazione secondo un piano di durata triennale per il perseguimento delle finalità di cui all'art. 2 del presente Statuto;
- o stabilisce i criteri ed i requisiti per l'attribuzione della qualifica di Fondatore e di Partecipanti ai sensi dell'art. 7;
- o nomina due componenti della Giunta esecutiva;
- o nomina il Segretario Generale;
- o nomina il Direttore Didattico;
- o nomina i componenti del Comitato Tecnico-Scientifico;
- o nomina il Revisore dei conti;
- o approva il bilancio di previsione e il conto consuntivo predisposti dalla Giunta esecutiva;
- o approva il regolamento della Fondazione, predisposto dalla Giunta esecutiva;
- o delibera in ordine al patrimonio della Fondazione;
- o svolge le ulteriori funzioni statutarie.

A maggioranza assoluta:

- " elegge il Presidente e il del Vice Presidente Esecutivo della Fondazione;
- " delibera l'attribuzione della qualifica di Fondatore ai sensi dell'art. 7;
- " delibera eventuali modifiche del presente statuto;
- " delibera lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del patrimonio.

Art. 11 Presidente

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione.

Resta in carica per un triennio ed è rieleggibile.

Presiede il Consiglio di indirizzo, la Giunta esecutiva e l'Assemblea di Partecipazione.

Cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese, parti sociali ed altri organismi per instaurare rapporti di collaborazione a sostegno dell'attività della Fondazione.

Art. 12 Vice Presidente Esecutivo

Il Vice Presidente Esecutivo è colui che sostituisce il Presidente, in caso di assenza o impedimento, quale suo vicario e lo coadiuva nell'esercizio delle sue funzioni.

Resta in carica per un triennio ed è rieleggibile.

Partecipa di diritto al Consiglio di indirizzo, alla Giunta



esecutiva e all'Assemblea di Partecipazione.
Su delega del Presidente gestisce e coordina tutte le fasi operative della Fondazione.

Art. 13 Segretario Generale

Il Segretario Generale svolge compiti di coordinamento funzionale e organizzativo delle attività della fondazione e di esercizio delle funzioni eventualmente delegate dalla Giunta Esecutiva.

Art. 14 Direttore Didattico

Il Direttore Didattico traduce in azioni operative gli indirizzi formativi del Consiglio di Indirizzo e assicura la qualità delle attività didattiche.

Art. 15 Giunta esecutiva

La Giunta esecutiva è composta da cinque componenti, di cui due scelti dal Consiglio di indirizzo e uno scelto dall'Assemblea di Partecipazione. Il dirigente scolastico pro-tempore dell'Istituto tecnico o professionale che ha promosso la costituzione dell'istituto tecnico superiore quale socio fondatore e un rappresentante dell'ente locale socio fondatore fanno parte di diritto della Giunta esecutiva.

I componenti della Giunta esecutiva, nominati secondo quanto previsto dal presente articolo, restano in carica per un triennio e sono rieleggibili, salvo revoca da parte dell'Organo che li ha nominati prima della scadenza del mandato.

La Giunta esecutiva provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria ed alla gestione della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, ai fini dell'attuazione del piano triennale di attività deliberato dal Consiglio di indirizzo.

La Giunta esecutiva provvede a predisporre il bilancio preventivo e il conto consuntivo da sottoporre al Consiglio di indirizzo per l'approvazione.

Provvede a predisporre lo schema di regolamento della Fondazione da sottoporre al Consiglio di indirizzo per l'approvazione.

Art. 16 Comitato tecnico-scientifico

Il Comitato tecnico-scientifico è l'organo interno della Fondazione, che formula proposte e pareri al Consiglio di indirizzo in ordine ai programmi e alle attività della Fondazione e definisce gli aspetti tecnici e scientifici dei piani delle attività.

I suoi componenti, nominati nel numero massimo stabilito dal Consiglio di Indirizzo tra persone particolarmente qualificate nel settore di interesse della Fondazione, restano in carica per un triennio.

L'eventuale compenso, o rimborso spese, è determinato all'atto della nomina per l'intero periodo di durata dell'incarico.

L'incarico può cessare per dimissioni, incompatibilità o revoca.

Art. 17 Assemblea di partecipazione

È costituita dai Fondatori e dai Partecipanti.

L'Assemblea formula pareri consultivi e proposte sulle attività, programmi e obiettivi della Fondazione, nonché sui bilanci preventivo e consuntivo.

Elegge nel suo seno i componenti del Consiglio di Indirizzo rappresentanti dei Partecipanti e un componente della Giunta esecutiva.

È presieduta dal Presidente della Fondazione ed è convocata almeno una volta l'anno.

Art. 18 Revisore dei conti

Il Revisore dei conti è nominato dal Consiglio di indirizzo.

Resta in carica tre esercizi e può essere riconfermato. Può essere revocato in qualsiasi momento, senza che occorra la giusta causa. È organo consultivo contabile della Fondazione, vigila sulla gestione finanziaria, esamina le proposte di bilancio preventivo e di conto consuntivo, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa.

Partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di indirizzo e della Giunta esecutiva.

Art. 19 Controllo sull'amministrazione della Fondazione

Il Prefetto della Provincia in cui ha sede legale la Fondazione esercita il controllo sull'amministrazione dell'ente con i poteri previsti dal Capo II Titolo II, Libro I del Codice Civile e, in particolare, dall'art. 23, ultimo comma, e dagli articoli 25, 26, 27 e 28.

Al fine di rendere incisivo e concreto l'esercizio dei poteri di controllo, l'organo competente della Fondazione trasmette al Prefetto, entro quindici giorni dall'adozione, le delibere concernenti l'amministrazione della Fondazione.

L'annullamento delle delibere, nei casi previsti dall'articolo 25 del codice civile, può essere altresì chiesto, con documentata istanza indirizzata al Prefetto, da un terzo dei componenti dell'Organo che abbia fatto constatare il proprio dissenso nel verbale di adozione della delibera.

Qualora le disposizioni contenute nell'atto di Fondazione non possano attuarsi, ovvero qualora gli amministratori non agiscano in conformità dello statuto e dello scopo della Fondazione, ovvero commettano gravi e reiterate violazioni di legge, i competenti organi della Fondazione ovvero un terzo dei componenti del Consiglio di indirizzo o della Giunta esecutiva sono tenuti a dare tempestiva informazione al Prefetto, il quale, ove ricorrano i presupposti, provvede all'adozione degli atti previsti dall'articolo 25 del Codice Civile per assicurare il funzionamento dell'ente.

L'inosservanza degli obblighi di informazione e comunicazione

al Prefetto, di cui ai commi 2 e 4, può essere valutata ai fini dell'adozione del provvedimento di scioglimento dell'amministrazione, di cui all'articolo 25 del Codice Civile.

Art. 20 Scioglimento della Fondazione

In caso di scioglimento della Fondazione, per qualunque causa, i beni immobili rimangono ai soci fondatori sulla base dei rispettivi conferimenti iniziali, mentre quelli mobili vanno destinati secondo le indicazioni stabilite dal Consiglio di Indirizzo.

I Fondatori possono richiedere lo scioglimento della Fondazione in caso di non operosità della medesima o di modifiche, anche di fatto, degli scopi per cui la Fondazione stessa è stata costituita.

La verifica degli elementi che giustifica lo scioglimento è rimessa alla insindacabile valutazione di un collegio arbitrale.

Art. 21 Clausola Arbitrale

Per tutte le controversie relative al presente statuto è competente il Tribunale di Larino.

Art. 22 Norma transitoria (prima nomina organi collegiali)

La prima nomina degli organi statutari è effettuata in sede di atto costitutivo, in deroga alle presenti disposizioni statutarie.

Art. 23 Clausola di Rinvio

Per quanto non previsto dal presente statuto e dall'atto costitutivo si applicano gli articoli 14 ss. codice civile e le altre norme vigenti.



5 LUG. 2024



Amministrazione: AGE - Agenzia Delle Entrate
Area Organizzativa Omogenea: AGEDP-CB - DIREZIONE PROVINCIALE DI CAMPOBASSO

Si dichiara di aver protocollato il documento con i seguenti dati:

Registro: Registro Ufficiale AOO AGEDP-CB

Oggetto: VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO AL TERZO
SETTORE

Classificazione:

Mittente: MANES PACO

Diretti interessati:

Num. protocollo: 0047355

Data: 05/07/2024

Ufficio: FRONT OFFICE - UT TERMOLI - DP CAMPOBASSO